

SEZIONE 24 - OPERAZIONI INVERNALI (WINTER OPERATIONS)

(ADR.OPS.B.035)

Riferimenti normativi

ICAO - Doc 9137 AN/898 Airport Services Manual "Pavement Surface Conditions" cap.4;
ICAO - Doc 9137 AN/898 Airport Services Manual parte 2, Cap.6 "Collection and dissemination of pavement surface state information" (All.to 13D)
Easy Access Rules for Aerodromes (Regulation (EU) No 139/2014)
Regolamento (UE) 2148/2020
Codice della Navigazione art. 705 e ter
Accordo Ancona International Airport – ENAV - Allegato 4

24.1 RUOLI E RESPONSABILITÀ

Scopo della presente procedura è quello di definire le attività necessarie in caso di neve.

Il servizio di sgombero neve presso l'aeroporto delle Marche è operativo dal 01/12 al 15/03 secondo le modalità in seguito descritte.

Nell'ambito del presente piano ENAC-DA in qualità di Ente con compiti di vigilanza e controllo è la sola Autorità che può decidere l'eventuale chiusura dell'Aeroporto su proposta del Gestore.

Ai sensi dell'art.705 e)ter del Codice della Navigazione, il nulla osta espresso da ENAC-DA all'emissione dei NOTAM/SNOWTAM non è necessario essendo stato introdotto il concetto di ratifica a posteriori, precisando che il concetto di "ratifica a posteriori" deve intendersi come implicito silenzio assenso a meno che ENAC DA, che rimane titolare delle potestà pubbliche di polizia della navigazione, dopo aver ricevuto l'informativa non intervenga per annullare/modificare un NOTAM/SNOWTAM richiesto dal Gestore.

La responsabilità dell'applicazione ed implementazione del presente piano è dell'Operational Services Manager che, per le azioni di coordinamento, si avvale dello Snow Committee.

Questo organismo viene convocato e presieduto dallo stesso Operational Services Manager, o suo delegato, durante il periodo di allerta ed attivazione piano neve (dichiarato dall' Operational Services Manager e fino al ritorno alla normale operatività) ed è così composto:

- l'Operational Services Manager, o suo delegato;
- Maintenance Manager, o suo delegato;
- Caposcalo di Servizio in turno;
- Safety Manager;
- Supervisore Neve 1 per l'agibilità dell'area di manovra (pista e raccordi)

La sede dell'attività di coordinamento è nel locale attiguo all'ufficio operativo ed i contatti con i vari gruppi di lavoro vengono mantenuti per via radiotelefonica.

I principali compiti dello Snow Committee sono:

1. Garantire le necessarie azioni di coordinamento tra tutti i soggetti coinvolti nel piano neve;

2. Raccogliere ed analizzare tutte le informazioni provenienti da Neve1,2,3 e, laddove necessario, richiedere all'ufficio operativo l'emissione di NOTAM/SNOWTAM;
3. Indicare le priorità di sgombero dell'area di movimento;
4. Fornire, tramite l'UOS (Ufficio Operativo di Scalo) lo stato di operatività dell'aeroporto agli Enti, agli Operatori Aeroportuali ed agli organi di comunicazione societari.
5. Monitorare le scorte dei liquidi, materiali, carburanti etc. e, se necessario provvedere al loro reintegro.
6. Ricevere da TWR i pilot report di braking action (good/medium to good/ medium/medium to poor/poor) e in caso di report di braking action "poor" far eseguire a NEVE 1 un'immediata rilevazione dei dati di contaminazione da comunicare a TWR per l'aggiornamento delle informazioni aeronautiche. (vedasi PARTE E – SEZIONE 9 – Manuale di Aeroporto).

All'interno dello SNOW COMMITTEE, il supervisore NEVE 1 è l'unico soggetto titolato a dare informazioni sulla frequenza registrata circa lo stato di agibilità dell'area di manovra ed in particolare della pista.

Per la comunicazione dell'agibilità alla TWR delle condizioni di pista contaminata si rimanda alla parte E del Manuale di Aeroporto Sezione 9.

PIANO NEVE

FASE 1: ALLERTA NEVE

L'avviso di criticità per probabile precipitazione nevosa viene comunicato via e-mail dalle strutture regionali della Protezione Civile all'Ufficio Operativo di Scalo quando ricorrono particolari condizioni di avversità meteorologica.

L'addetto dell'Ufficio Operativo di Scalo comunica all'Operational Services Manager lo stato di criticità e, nel caso quest'ultimo decida l'attivazione dell'allerta, viene adottato quanto segue:

- l'Operational Services Manager convoca in aeroporto tutto o parte dello Snow Committee;
- nomina il Supervisore Neve 1 e valuta se convocare il Supervisore Neve 2 e/o il Supervisore Neve 3;
- l'ufficio operativo provvede ad allertare gli operatori presenti in aeroporto;
- l'ufficio operativo allerta la ditta esterna incaricata al supporto al piano neve;
- gli operatori in turno predispongono i mezzi antighiaccio verificandone la funzionalità e il rifornimento.

FASE 2: ATTIVAZIONE PIANO NEVE

In caso di precipitazione nevosa lo Snow Committee procede alla dichiarazione di "Attivazione Piano Neve" incaricando i soggetti interessati di applicare le seguenti misure:

UFFICIO OPERATIVO DI SCALO

1. In accordo con lo Snow Committee richiama in servizio il personale disponibile.
2. Su richiesta dello Snow Committee attiva la ditta esterna incaricata al supporto al piano neve.
3. Programma le soste aa/mm, sequenze arrivo e partenze, procedure de-icing, etc., allo scopo di condividere le priorità di sgombero piazzole, taxi lane Tango e veicolare con lo Snow Committee.
4. Compila e trasmette SNOWTAM (Sez. 9 – all. 6). Lo SNOWTAM viene emesso su base numerica progressiva e trasmesso ad ogni variazione dello stato della pista, dei raccordi, della taxilane 'T' e degli stands.
5. Provvede a fornire:
 - informazioni relative allo stato di operatività dell'aeroporto ai vari Enti ed Operatori Aeroportuali (vedi tabella A);
 - le condizioni meteorologiche previste sull'aeroporto ai soggetti interessati attraverso i contatti ENAV e Protezione Civile;
 - lo stato di operatività dell'aeroporto agli organi di comunicazione societari (uff. stampa ed uff. informazioni);
 - i dati riguardanti l'operatività dei voli nel sistema informativo voli (AOS).
6. Registra durante tutto il periodo di attivazione del "Piano Neve" i voli dirottati al fine di rendere i dati disponibili a fine evento
7. Archivia tutta la modulistica relativa all'evento neve (SNOWTAM), modulistica mezzi, ecc.

TABELLA A

ENTE/OPERATORE	SEDE	TELEFONO	INDIRIZZO MAIL/FAX
ENAC	UFFICI	071/ 9156083	regionicentro.apt@enac.gov.it
	REPERIBILE	338/6285727	s.ceccarelli@enac.gov.it
ENAV	Mancuso	075/5920315 366/6630494	stefano.mancuso@enav.it
	Reginelli	333/6608196	davide.reginelli@enav.it
	Info Meteo	06/65650263/4	06/656550266
Protezione Civile	071/8064113	071/785791	soup@protezionecivile.marche.it susanna.balducci@regione.marche.it
AIR BP	DEPOSITO	071/2148266	deposito.ancona@alice.it
	Montapponi	335/1659613	italo.montapponi@bp.com
VIGILI DEL FUOCO	centralino	071/2827245	massimo.carducci@vigilfuoco.it rossano.casavecchia@vigilfuoco.it dist.an.aerop.falconaramarittima@vigilfuoco.it
POLIZIA DI FRONTIERA	UFFICIO	071/2827227	polizia@ancona-airport.com Gianluca.piangerelli@poliziadistato.it
GUARDIA DI FINANZA	UFFICIO	071/2827525	ribatti.emanuele@gdf.it Marzocca.martino@gdf.it
DOGANA	UFFICIO	071/2827243	dogane.ancona.aeroporto@adm.gov.it
AVINCIS	Cellulare di servizio 118 Cellulare di servizio ENI	335/6074931 366/6398737	Hems.ancona@avincis.eu off-shore.falconara@avincis.eu.com
LUFTHANSA	STEFAN LANG	335/7272078	stefan.lang@dlh.de
ENI	RAVENNA ops	0544/512477	
RYANAIR	OPS DUBLINO	00353/181/21360	gopscontrol@ryanair.com
DHL	Box in aeroporto	071/2827256	071/9162218
	Responsabile	346/7812466	flavio.fava@dhl.com
	Cell rampa	348/1306351	
UPS	Box in aeroporto	071/5902354	071/5902309
	Responsabile	347/6089842	mdelgrano@ups.com
AIR CONNECT	Andrei Petrisor	40723.308.880	andrei.petrisor@air-connect.com
AEROITALIA	Filippo Giorni	335/6154158	groundops@aeroitalia.com
ALBAWINGS	Operations Control Center	+35 545800668	occ@albawings.com
WIZZAIR	Ground Operation	+36 1 777 9323	ground.operations@wizzair.com
VOLOTEA	Ground Operations	+34 931171777	ground.ops@vototea.com
AEROCLUB	UFFICIO		lineavolo@aeroclubancona.com
HOLFLY	Franco Macchi	3356928518	franco.macchi@sirio.aero

SUPERVISORE NEVE 1 – PERSONALE OPERATIVO DEL GESTORE

All'inizio della precipitazione nevosa in base alle condizioni atmosferiche:

- dispone l'esecuzione in parallelo del trattamento antighiaccio della pista e raccordi mediante l'utilizzo degli appositi mezzi spargiliquido;
- verifica l'efficacia dei trattamenti antighiaccio effettuati e registra su appositi moduli l'orario di inizio e fine degli stessi (All. D. - D1 - D2).

Alla dichiarazione di "Attivazione Piano Neve"

- assume la guida del personale preposto all'area di manovra trasmettendo le necessarie ed opportune istruzioni;
- coordina con la Torre di Controllo la squadra di mezzi sulla pista e sui raccordi registrandone su appositi moduli l'orario di inizio e fine sgombero. (All. E – E1);
- monitora e trasmette costantemente allo Snow Committee le seguenti informazioni:
 - o dati del Global Reporting Form necessari a determinare lo stato di contaminazione dell'area di manovra propedeutici alla compilazione dello SNOWTAM (Sez. 9 – all. 6);
 - o altezza dei cumuli laterali alla pista di volo ed ai raccordi (in lunghezza fino a 15 m dagli AVL verso la strip max 30 cm - dai 15m in poi, l'altezza massima è di 1m) (All.G)
 - o pulizia delle singole parti dell'area di manovra (I° - II° - III° terzo).

SUPERVISORE NEVE 2 – PERSONALE UFFICIO OPERATIVO DI SCALO (UOS) O OPERATORE MEZZI COMPLESSI (OMC) -

All'inizio della precipitazione nevosa, in accordo con il supervisore NEVE 1:

- dispone l'esecuzione del trattamento antighiaccio del piazzale ed apron taxilane Tango.
- verifica l'efficacia dei trattamenti antighiaccio effettuati e registra su appositi moduli l'orario di inizio e fine degli stessi (All. D1 e D2);

Alla dichiarazione di "Attivazione Piano Neve":

- assume la guida del personale preposto all'area di piazzale trasmettendo le necessarie ed opportune istruzioni;
- coordina la squadra di mezzi sul piazzale e taxi lane tango registrandone, su appositi moduli l'orario di inizio e fine sgombero (All.E - E1);
- in contatto radio-telefonico con lo Snow Committee, recepisce le direttive circa le priorità di sgombero degli stand aeromobili e libera le vie di scorrimento secondarie degli aeromobili sul piazzale;
- monitora e trasmette costantemente allo Snow Committee le informazioni circa lo stato di contaminazione dell'area di piazzale ed apron taxilane Tango per la compilazione dello SNOWTAM (Sez. 9 – all. 6).

SUPERVISORE NEVE 3 – PERSONALE DELLA MANUTENZIONE

Coordina la rimozione e sgombero dei depositi nevosi sulle seguenti aree (All.H):

- Rampe di accesso al Terminal partenze e arrivi (Scivoli per disabili e passaggi pedonali) compresa la strada (accesso limitato) antistante i padiglioni ARRIVI/PARTENZE.
- la Strada dalla rotatoria Terminal Arrivi alla rotatoria Terminal Partenze proseguendo per il varco colonne fino al cancello VVF.
- Parcheggio a raso e multipiano
- Viabilità interna dal cancello VVF al cancello Cinofili
- Aree Cargo
- Viabilità della perimetrale dal cancello Cinofili ai cancelli di emergenza.

OPERATORE MEZZI COMPLESSI (OMC)

- Verifica la funzionalità e provvede al rifornimento dei veicoli spargiliquido e spazzatrice (carburante e liquido antighiaccio);
- Effettua i trattamenti antighiaccio secondo le disposizioni ricevute dal Supervisore Neve 1 e dal Supervisore NEVE 2.
Monitora i consumi di carburante, liquido e granulare antighiaccio comunicandoli (All E2) allo Snow Committe e provvede al rifornimento dei mezzi in dotazione.
- Informa la TWR in fase di richiesta di autorizzazione ad entrare in area di manovra sullo specifico trattamento da eseguire (trattamento antighiaccio) e le specifiche aree da trattare.

DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI

1. TRATTAMENTO ANTIGHIACCIO E/O SGHIACCIAMENTO PISTA, RACCORDI, PIAZZALI

Qualora si preveda che le basse temperature possano condurre alla trasformazione in ghiaccio dell'acqua depositata sulle pavimentazioni (gelicidio) a seguito di piogge recenti o per eccesso di umidità atmosferica (rugiada, nebbia condensata, galaverna), i Supervisor Neve provvederanno a monitorare costantemente e direttamente le condizioni delle superfici di volo e di circolazione air-side; se richiesto, gli addetti attiveranno il servizio antighiaccio per la pista di volo, per i raccordi e la via di rullaggio principale, per i piazzali parcheggio aeromobili, per la viabilità di servizio e per tutte le superfici dove è previsto il transito di veicoli, personale e passeggeri.

In condizioni di attivazione del Piano neve, le valutazioni relative all'attivazione del servizio anti-ghiaccio sulle aree di rispettiva competenza verranno ugualmente prese dai singoli Supervisor Neve sentito lo Snow Committee.

Il trattamento antighiaccio e/o sghiacciamento della pista e dei raccordi è eseguito utilizzando i mezzi spargiliquido (della Ditta esterna) e il mezzo spargisolido (Ditta esterna) in dotazione.

Lo stoccaggio del liquido antighiaccio (formiato di potassio) e del granulare antighiaccio (formiato di sodio) per la pista, i raccordi, l'apron taxilane Tango e il piazzale si trova presso l'hangar Ancona International Airport e nel seminterrato al Terminal partenze.

Il trattamento antighiaccio della pista volo consiste nel cospargerne la superficie con appositi liquidi ed è finalizzato a prevenire o rimuovere la formazione di depositi di neve/ghiaccio.

L'efficacia di questi trattamenti deve essere costantemente monitorata.

Nel caso in cui si prevedano che le basse temperature possono condurre alla trasformazione in ghiaccio dell'acqua depositata sulle pavimentazioni a seguito di piogge recenti o per eccesso di umidità atmosferica (rugiada, nebbia condensata, ecc.) o comunque ad inizio nevicata, NEVE 3 attiverà il personale per il servizio di spargimento di prodotti anti-ghiaccio (sale) sulla viabilità land-side.

TIPOLOGIE DI TRATTAMENTO STANDARD

Fase	Quantità indicativa	Temperatura e tipologia della precipitazione	note
All'inizio della nevicata	50/60 g/mq 20/30 km/h	Con temperature al suolo uguali e/o inferiori a +1°C e neve che inizia a depositarsi sulle superfici di volo	Questo tipo di trattamento deve essere sempre eseguito nel caso in cui l'inizio di una precipitazione di neve/pioggia mista a neve/pioggia gelata avvenga su una pavimentazione asciutta. Nel caso in cui la precipitazione nevosa/gelata sia stata preceduta da pioggia o comunque in presenza di una pavimentazione fortemente bagnata l'opportunità di effettuare il trattamento antighiaccio deve essere valutata previa verifica della capacità delle precipitazioni in atto di depositarsi sulle superfici di volo e di creare contaminazione.
Fase	Quantità indicativa	Temperatura e tipologia della precipitazione	note
Durante la nevicata di bassa e debole intensità	50/60 g/mq 20/30 km/h	Con temperature al suolo uguale e/o inferiori a +1° Nevicata di debole intensità con accumuli al suolo tali da non dover richiedere l'inter intervento di pulizia meccanica delle superfici di volo	Il trattamento deve essere eseguito prima della cessazione dell'effetto del trattamento precedente e comunque nel caso in cui sia ipotizzabile il rischio che le condizioni meteorologiche in corso possano portare alla formazione di ghiaccio sulla pista di volo
Durante la nevicata di media e alta intensità	Non applicabile	In questo caso il trattamento antighiaccio non deve essere eseguito dal momento che in presenza di queste condizioni meteorologiche il lavoro di asportazione meccanica della neve dalle superfici di volo è continuativo e rende inutile l'eventuale trattamento eseguito	
A fine nevicata	30 g/mq 20/30 km/h	Con temperature prossime a 0°C e/o con temperature previste in diminuzione con tendenza a 0°C (o inferiori)	Questa tipologia di trattamento deve essere eseguita qualora si preveda che la fine della nevicata possa essere seguita da un rasserenamento, condizione che favorisce forti diminuzioni della temperatura con estese gelate
Trattamento di prevenzione anti-icing	15 g/mq 20/30Km/h	Superficie bagnata, temperatura prevista sotto 0°C	
Trattamento di prevenzione anti-icing	25 g/mq 20/30Km/h	Pioggia gelata prevista	

DURATA DEL TRATTAMENTO

Durata del trattamento senza precipitazioni in atto	Il trattamento in assenza di precipitazioni ha una durata media di 6-7 ore e può variare in base al grado di assorbimento delle pavimentazioni.
Durata del trattamento con precipitazioni in atto	Il trattamento effettuato in presenza di precipitazioni nevose ha una durata variabile e non determinabile in quanto dipendente dall'intensità e dal tipo di precipitazione in atto. In tali condizioni è necessario un costante monitoraggio delle pavimentazioni.

La disposizione dei mezzi in fase operativa per quanto concerne lo sghiacciamento della pista, dei raccordi, delle vie di rullaggio, deve essere eseguita in parallelo.

Priorità delle operazioni

- **Il trattamento antighiaccio della pista è prioritario rispetto al trattamento di ogni altra superficie pavimentata ed ha inizio dal RACCORDO C.**

Percorso (pista ed aeroporto aperti)

Dopo l'autorizzazione di TWR ad occupare la pista, di seguito il percorso da eseguirsi nel trattamento antighiaccio (vedi planimetria All.A1, A2 e A3):

- ingresso del mezzo dal raccordo C lato dx
- centerline lato dx
- raccordo A
- apron taxiway T tra TWY A e punto attesa V1
- APRON 5
- centerline lato dx
- soglia pista 22
- centerline lato dx
- soglia pista 04
- uscita del mezzo dal raccordo C lato dx.

Contemporaneamente, se necessario, il percorso prosegue dalla soglia pista 04 alle luci di fine pista 04 interessando la centerline. Lo stesso dicasi per le luci soglia/fine pista 22.

Infine, se richiesto da NEVE 2 in ragione della situazione del piazzale, si esegue il trattamento degli stand aeromobili, a partire dallo STAND 11 e STAND 12, in base alla operatività del momento.

Modalità esecuzione trattamento antighiaccio con spargiliquido/spargisolido

Il trattamento antighiaccio con spargi solido consiste nel cospargere le superfici da trattare con formiato di sodio granulare da utilizzare nel caso di neve ghiacciata/neve compatta o nel caso di superficie bagnata/ghiacciata.

Il trattamento antighiaccio è finalizzato a rimuovere la formazione di depositi di ghiaccio.

L'efficacia dei trattamenti effettuati deve essere costantemente monitorata al fine di verificare l'efficacia della grammatura/mq utilizzata.

Personale Ancona International Airport

n° 1 Supervisore NEVE 1

n° 1 OMC

Automezzi impiegati

n. 1 Mezzo spargiliquido con trattore (ditta esterna)

n° 1 Mezzo spargisolido (ditta esterna)

2. SGOMBERO NEVE

Le operazioni di rimozione neve vengono eseguite impiegando i mezzi scortati della ditta esterna secondo le fasi da 1 a 5 riportate nelle planimetrie (All. B2, B3, B4, B5 e B6).

La squadra è composta dal personale e dai mezzi necessari per avviare lo sgombero neve sull'area di manovra (sotto il coordinamento del Supervisore Neve 1), sul piazzale aeromobili, sulla Apron Taxilane Tango e la viabilità di servizio lato air-side (sotto il coordinamento del Supervisore NEVE 2) e viabilità land-side (sotto il coordinamento del Supervisore NEVE 3).

Priorità delle operazioni

In ottemperanza dell'art.6 dell'Ord. 9/2013 e allo scopo di consentire il decollo e l'atterraggio degli elicotteri di base per operazioni di emergenza/urgenza, soccorso ed HEMS in situazioni di chiusura dell'aeroporto o della sola pista per sgombero neve, si procede alla pulizia dell'area di movimento denominata FASE 0 (All.B1) che prevede le seguenti operazioni:

1. Sgombero, a cura di NEVE 2, della porzione di area di movimento antistante l'hangar Hems (Apron 5) (All. B1),
2. Sgombero a cura di Neve 1 del raccordo A dell'Apron Taxiway T fino al V1 e della porzione di pista compresa tra la testata pista 04 e il raccordo A (All. B1).

Sgombero neve dalla pista

L'obiettivo delle attività di rimozione dei depositi nevosi dalla pista è quello di sgomberare dalla neve un'area sufficientemente ampia da consentire lo svolgimento in sicurezza delle operazioni di atterraggio e decollo.

La fase è attivata dal Supervisore NEVE 1 che sovrintende direttamente all'esecuzione delle operazioni.

Personale Ancona International Airport

- n°1 Supervisore NEVE 1
- n°1 OMC
- n° 3 Addetti con pale a mano

Automezzi e attrezzature

Lo sgombero della neve dalla pista deve essere eseguito con i seguenti mezzi:

- n° 3 Mezzi con lame (ditta esterna)
- n° 1 Autocarro per trasporto neve (ditta esterna)
- n° 1 Pala meccanica (ditta esterna)
- n° 2 Bobcat (ditta esterna)
- n° 1 Spazzatrice
- n° 3 Pale a mano

La disposizione dei mezzi in fase operativa, per quanto concerne lo sgombero neve della pista di volo, della via di rullaggio e dei raccordi deve essere a "treno", il mezzo capofila deve essere la guida per i mezzi che seguono. Questi ultimi si posizioneranno a scalare.

Il supervisore NEVE 1 seguirà le operazioni sul campo a bordo di un automezzo e guiderà i movimenti del treno dando opportune indicazioni al primo mezzo capofila.

Percorso (pista ed aeroporto chiusi)

Dopo l'autorizzazione di TWR ad occupare la pista, viene effettuato il seguente percorso:

primo ciclo di sgombero (vedi planimetria All.B.)

- ingresso squadra dal raccordo C lato dx
- porzione di pista partendo dalla soglia 04 procedendo lungo il lato dx centerline fino al raccordo A
- raccordo A, porzione della Apron Taxiway T fino al V1 e APRON 5
- porzione di pista dal raccordo A alla soglia pista 22 procedendo lungo il lato dx centerline
- ritorno centerline lato dx 22-04 fino raccordo C lato dx
- sgombero raccordo C lato dx
- sgombero raccordo C lato sx

secondo ciclo di sgombero prevede il seguente percorso

- ingresso squadra dal raccordo C lato dx

- porzione di pista partendo dalla soglia 04 procedendo lungo il lato dx centerline fino al raccordo A
- raccordo A, porzione della Apron Taxiway T fino al V1 e APRON 5
- porzione di pista dal raccordo A alla soglia pista 22 procedendo lungo il lato dx centerline
- ritorno centerline lato dx 22-04 fino raccordo C lato dx
- sgombero raccordo C lato dx
- sgombero raccordo C lato sx
- pulizia residui neve da pista, raccordo C, raccordo A, V1 e APRON 5 mediante spazzatrice
- eventuale trattamento antighiaccio pista, raccordo C raccordo A, V1 e APRON 5 (**NON in caso di nevicata copiosa**)

In base all'andamento della precipitazione, si darà precedenza alla pulizia del piazzale antistante l'hangar Hems (Apron 5) fino al V1 e il raccordo A per il decollo del 118. Successivamente si procederà allo sgombero di tutti i raccordi entrata/ingresso pista.

Lo sgombero dei raccordi dovrà avvenire nel seguente ordine:

- Raccordo A
- Raccordo C
- Raccordo B
- Raccordo D solo se interessato da operatività
- Raccordo E solo se interessato da operatività

- Strada veicolare R4.

A seguire:

- Apron Taxiway TANGO
- MAIN APRON in base all'operatività
- APRON 3
- VEICOLARE
- PERIMETRALE

PARTICOLARI SITUAZIONI DI TRAFFICO AEROMOBILI IN ATTO AL MOMENTO DELLE OPERAZIONI POTREBBERO RICHIEDERE DIVERSE PRIORITA' DI SGOMBERO DEI RACCORDI. E' NECESSARIO ADEMPIERE ALLE RICHIESTE DI DIVERSA PRIORITA'/SEQUENZA DI SGOMBERO PROVENIENTI DALLA TORRE DI CONTROLLO.

Pulizia sistemi AVL

La pulizia dei sistemi AVL dovrà avvenire con assoluta priorità entro le prime 4 ore dalla chiusura della pista per neve, seguendo il seguente ordine:

Bordo / soglia / fine pista /centerline

La distanza minima degli spazzoloni sgombraneve da qualsiasi segnale luminoso sopraelevato posto ai bordi delle pavimentazioni (ad es. "cinesini") deve essere di almeno 1 m.

Lo sgombero della neve dalla distanza di 1m. a quella di 0,5 m dal segnale luminoso verrà effettuato con pale a mano.

Gli addetti devono prestare la massima attenzione alle luci sopraelevate di colore rosso poste alla fine della pista sia sulla testata 22 che sulla testata 04.

Nell'eventualità si recasse danno a sistemi o impianti AVL o di radio assistenza, è necessario avvisare tempestivamente il supervisore NEVE 1 per coordinare con Enav il ripristino.

Qualora Enav si accorga di problemi ai sistemi AVL o di radio assistenza dovrà informare tempestivamente l'ufficio operativo di scalo degli eventuali interventi di ripristino operati dal personale tecnico ENAV.

Sgombero neve dal piazzale aeromobili

In parallelo alla squadra dell'area di manovra, la squadra del piazzale, composta come nel seguito, è soggetta al coordinamento del supervisore NEVE 2.

NEVE 2 può richiedere, coordinandosi con NEVE 1, l'intervento degli Operatori sgombraneve per permettere l'evidenziazione dei marking, la rimozione di strati sottili nevosi e per supporto nelle operazioni di rifinitura.

Sul piazzale principale e sull'imbocco della apron taxi-lane T, il movimento delle lame sgombraneve (montate su trattore) sarà tale da liberare gli stand facendo convogliare la neve sui punti di raccolta indicati nella planimetria relativa (All. C)

Anche lo sgombero del piazzale di aviazione generale sarà eseguito facendo convogliare la neve sui punti di raccolta.

I cumuli di neve saranno raccolti da pale caricatori e caricate su autocarri per l'allontanamento verso le zone di scarico (adiacente terminal arrivi e sul sedime tra l'hangar Ancona International Airport e Distaccamento VVF).

Nell'impegnare le taxilane è necessario che i mezzi si coordinino preventivamente con la TWR per evitare conflitti di traffico con gli aeromobili in ingresso agli stand tramite dette taxilane.

L'Ufficio Operativo comunica tramite NOTAM alle Compagnie Aeree il numero delle piazzole disponibili e l'obbligo di PRIOR NOTIFICATION.

In caso di parziale sgombero delle piazzole, l'Ufficio Operativo provvede ad inviare il seguente NOTAM:

AERODROME LIPY, NOT SKED FLT MUST BE COOR TO PRKG FAC AT 'ANCONA INTERNATIONAL AIRPORT S.P.A' TEL NR: +39 071 2827202 OR ops@ancona-airport.com DUE TO LACK OF PRKG STANDS.

REF AIP AD 2 LIPY 1-1.

Personale Ancona International Airport

- n° 1 Supervisore NEVE 2
- n° 1 OMC

Automezzi impiegati

Lo sgombero della neve dal piazzale deve essere eseguito con i seguenti mezzi:

- n° 1 Trattore con lama (ditta esterna)
- n° 1 Autocarro trasporto neve (ditta esterna)
- n° 1 Pala caricatrice (ditta esterna)
- n° 1 Spazzatrice

Sgombero neve dalla viabilità interna e perimetrale

Lo sgombero della neve dalla viabilità di servizio del parcheggio aeromobili è parte delle operazioni di pulizia dei parcheggi stessi ed avviene con le medesime squadre d'intervento coordinate dal Supervisore NEVE 2.

Con il progredire della nevicata, anche la viabilità perimetrale all'interno dell'area doganale deve essere sgomberata e resa agibile. Pertanto, è necessario che un trattore con lama coordinato dal Supervisore NEVE 2 venga inviato sulla perimetrale ad operare lo sgombero.

Sgombero neve delle aree critiche e sensibili

Lo sgombero neve sulle aree critiche e sensibili devono essere coordinate con ENAV. L'intervento deve essere svolto dalla squadra NEVE 1 sotto la supervisione di personale tecnico ENAV.

La TWR deve espressamente autorizzare l'ingresso del mezzo e del personale nelle aree critiche e sensibili.

L'attività di sgombero neve si suddivide in due fasi distinte:

- rimozione dello strato di neve
- asportazione della neve.

Sgombero viabilità land-side

Lo sgombero della neve dalla viabilità landside è coordinato dal supervisore NEVE 3.

La neve rimossa dalla viabilità e dai parcheggi in uso potrà essere scaricata in una delle aree di parcheggio non impiegate e ivi stoccata temporaneamente.

Il supervisore NEVE 3 dovrà accertare che l'Ente Competente sulla viabilità di accesso all'aeroporto al di fuori dei limiti di stretta competenza aeroportuale tenga sgombrare dalla neve le strade di accesso all'aerostazione di propria competenza.

Nel caso di eventuali ritardi nell'intervento occorre sollecitare telefonicamente gli enti competenti dello sgombero:

ANAS = Responsabile della viabilità sul cavalcavia in uscita dalla strada provinciale.
Telefono centralino 071 5091.

COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA = Responsabile dell'accesso stradale da Falconara Marittima.
Telefono Polizia Municipale 071/9160111.

Personale Ancona International Airport

n°1 Supervisore NEVE 3
n°3 Spalatori

Automezzi impiegati

n° 2 Bobcat (ditta esterna)
n° 3 Pale a mano
n°1 Pala caricatrice (ditta esterna)
n°1 Trattore con lama (ditta esterna)

Modalità di sgombero

Lo scopo delle attività di sgombero neve è quello di mantenere sempre percorribili le strade che consentono l'accesso all'aerostazione e alle altre strutture collocate dal Varco Colonne al cancello dei cinofili, compreso aree cargo e ai parcheggi auto a raso e multipiano.

Dovranno inoltre essere sgomberate le rampe di accesso al terminal arrivi e partenze (scivoli per disabili e passaggi pedonali).

3. DISTRIBUZIONE DELL'INFORMAZIONE AERONAUTICA (SNOWTAM)

In caso in cui le precipitazioni nevose abbiano prodotto depositi sulle pavimentazioni determinando la chiusura totale o parziale dell'area di manovra è necessario procedere all'emissione di uno SNOWTAM.

Lo Snow Committee, in base alla tipologia di evento nevoso, stabilirà che, in presenza di una contaminazione superiore al 25% della superficie della pista, vengano immediatamente attivate limitazioni all'operatività dell'aeroporto inclusa l'eventuale chiusura della stessa alle operazioni. (vedasi PARTE E – SEZIONE 9 – Par. 9.6 – Manuale di Aeroporto)

La compilazione del modulo per l'emissione dello SNOWTAM (vedi Sez. 9 - All. 6) è effettuata dall'ufficio operativo ed i parametri necessari alla compilazione dello SNOWTAM sono comunicati dal Supervisore NEVE 1 e NEVE 2.

Il modulo “SNOWTAM” viene inviato dall’ Ufficio Operativo all’ENAV-ARO CBO MILANO per l’emissione diretta dello SNOWTAM e alla locale TWR. Per la diffusione dei dati relativi allo stato di contaminazione della pista far riferimento alla sezione 9 del M.d.A.

Qualora TWR richieda ai supervisori NEVE di liberare dai mezzi l’area di manovra (o singole parti della stessa) durante le attività di sgombero neve, essi dovranno comunicare a TWR che le operazioni di pulizia in corso non sono state completate.

Comunicazione con TWR relativamente alla movimentazione mezzi

AREA DI LAVORO	NOMINATIVO RADIO	CANALE RADIO
Area di manovra	NEVE 1	4 (Freq.440.450) 1
Apron	NEVE 2	4 (Freq.440.450) 1
Area di Movimento	Dorica Operativo	4 (Freq.440.450) 1
	Spargiliquido 1	4 (Freq.440.450) 1
	Spazzatrice	4 (Freq.440.450) 1

Tutte le figure sopraindicate devono gestire singolarmente con TWR via radio le rispettive richieste di entrata/uscita dall’area di manovra fatta eccezione nel caso di sgombero per i mezzi in capo al Supervisore NEVE 1, in cui l’autorizzazione ad entrare in pista viene richiesta da NEVE 1 e l’uscita dei mezzi dalla pista viene comunicata alla TWR dall’ultimo mezzo uscente.

Contestualmente alla richiesta dei mezzi sull’area di manovra NEVE 1 comunica a TWR i tempi indicativi previsti di occupazione della pista di volo.

In presenza di sgombero neve sull’area di manovra NEVE 1 monitora tali operazioni, operando stabilmente sull’area di manovra.

Almeno 10 minuti prima del previsto orario di uscita dei mezzi neve dall’area di manovra il Supervisore NEVE 1 verifica la situazione in atto e comunica a TWR lo stato delle operazioni fornendo un orario indicativo di termine delle operazioni sull’area di manovra.

Tale orario dovrà tener in considerazione anche il tempo necessario ad eseguire le ulteriori operazioni previste:

- Eventuale trattamento antighiaccio
- Ispezione obbligatoria di identificazione di uomini, mezzi, ostacoli e di rilevamento dati di contaminazione

Qualora sia necessario prolungare le operazioni di pulizia dell’area di manovra il Supervisore NEVE 1 dovrà darne comunicazione a TWR e fornire un nuovo orario previsto di termine di tutte le operazioni.

Mezzi, attrezzature e materiali utilizzati nel PIANO NEVE

Autovetture in dotazione per i servizi di coordinamento e controllo

Numero	Tipo
1	SUZUKI JIMMY
1	FIAT PUNTO

Mezzi e attrezzature in dotazione per attività di antighiaccio e sgombero neve:

Dotazioni Ancona International Airport	
1	Spazzatrice Shorling soffiante
3	Pale a mano

Mezzi e attrezzature in dotazione per attività di antighiaccio e sgombero neve (ditta esterna):

Dotazioni Ditta esterna	
1	Spargisolido
3	Trattori dotati di lame da 4 metri circa con coltelli raschianti di protezione
1	Pala meccanica
1	Autocarro trasporto neve ribaltabile 4 assi 40 tons
1	Bobcat
1	Bobcat ulteriore (a richiesta)
1	Spargiliquido con trattore

Programmazione degli interventi della ditta esterna

Allertamento e convocazione della ditta esterna FUCILI per il servizio di sgombero neve al seguente numero:

Sig. FUCILI Franco 335 6771223

La ditta garantisce:

- intervento sul posto di almeno 3 addetti reperibili H24 per tutta la durata del contratto.

Interventi di riparazione urgente dei mezzi neve

In caso di malfunzionamento o guasto meccanico dei mezzi impegnati durante le operazioni di sgombero deve essere contattata l'officina interna Ancona International Airport.

Materiali in dotazione minima per attività di antighiaccio e sgombero neve:

Tipo	Descrizione
Liquido	Runway stoccaggio minimo 10.000 lt
Granulare	Runway stoccaggio minimo 5.000 kg
Sale	Stoccaggio minimo 1.200 kg (uso consentito solo in land side)

4. DISATTIVAZIONE DEL “PIANO NEVE”

Al verificarsi delle seguenti condizioni:

- la precipitazione nevosa ha avuto termine,
- le previsioni meteo evidenziano la fine dell’evento,
- le aree aeroportuali indispensabili per l’operatività sono state ripulite dai depositi nevosi,

lo Snow Committee, o suo delegato, dichiara la disattivazione del piano neve e lo comunica ai supervisori Neve ed all’ufficio operativo di scalo.

L’ufficio operativo comunica agli Enti/Operatori aeroportuali la fine dello stato di allerta neve.

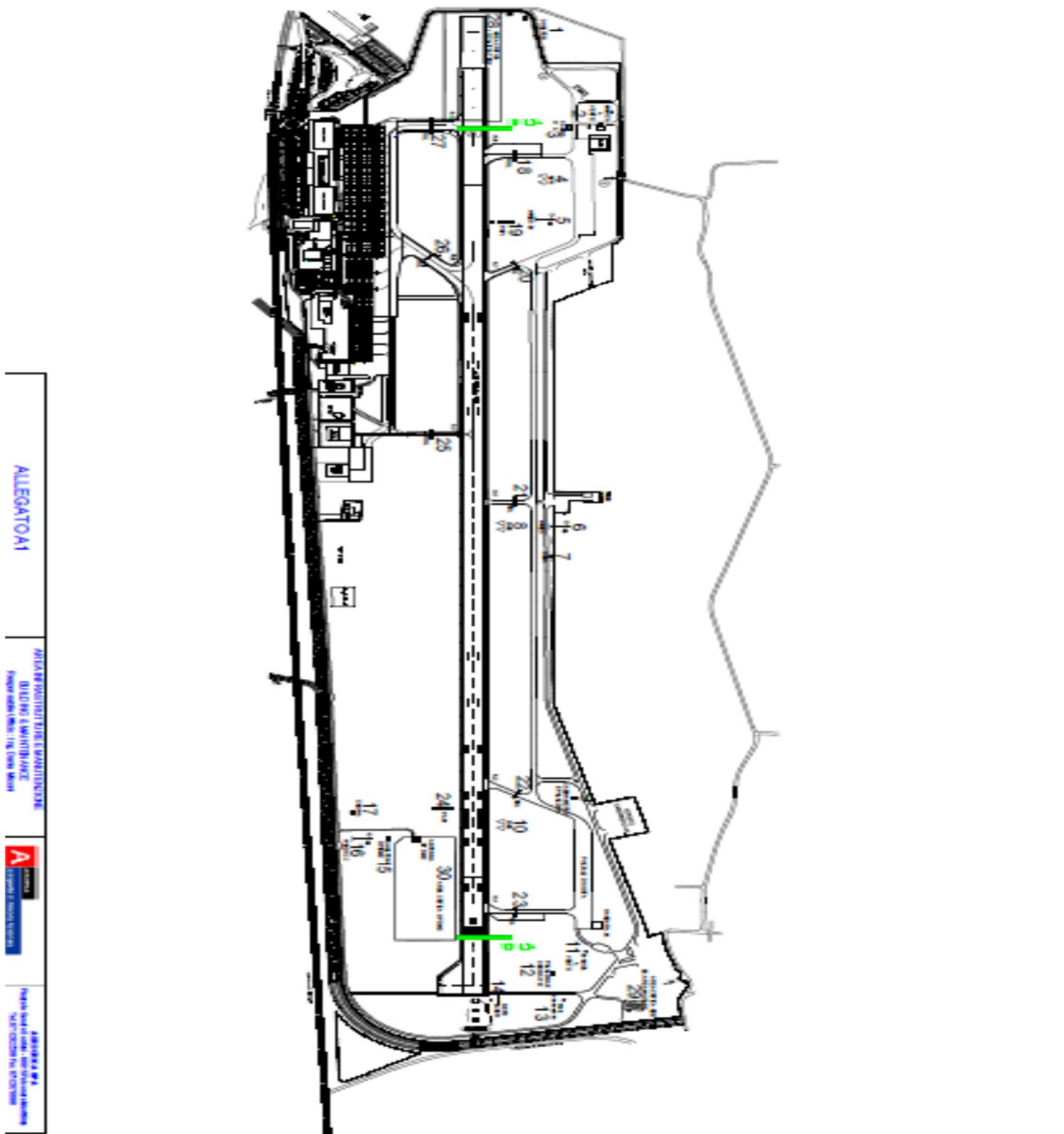
N.B. E’obbligatoria, da parte di un addetto agibilità, l’ispezione dell’Area di Manovra prima che riprendano le operazioni di decollo/atterraggio degli aeromobili.

La conferma di “Pista libera ed agibile “dovrà essere, come di solito, confermata alla TWR sulla frequenza registrata (Vedi procedura Manuale di Aeroporto sezione 9 parte E “Ispezione valutazione e segnalazione delle condizioni dell’area di movimento e delle altre aree operative”).

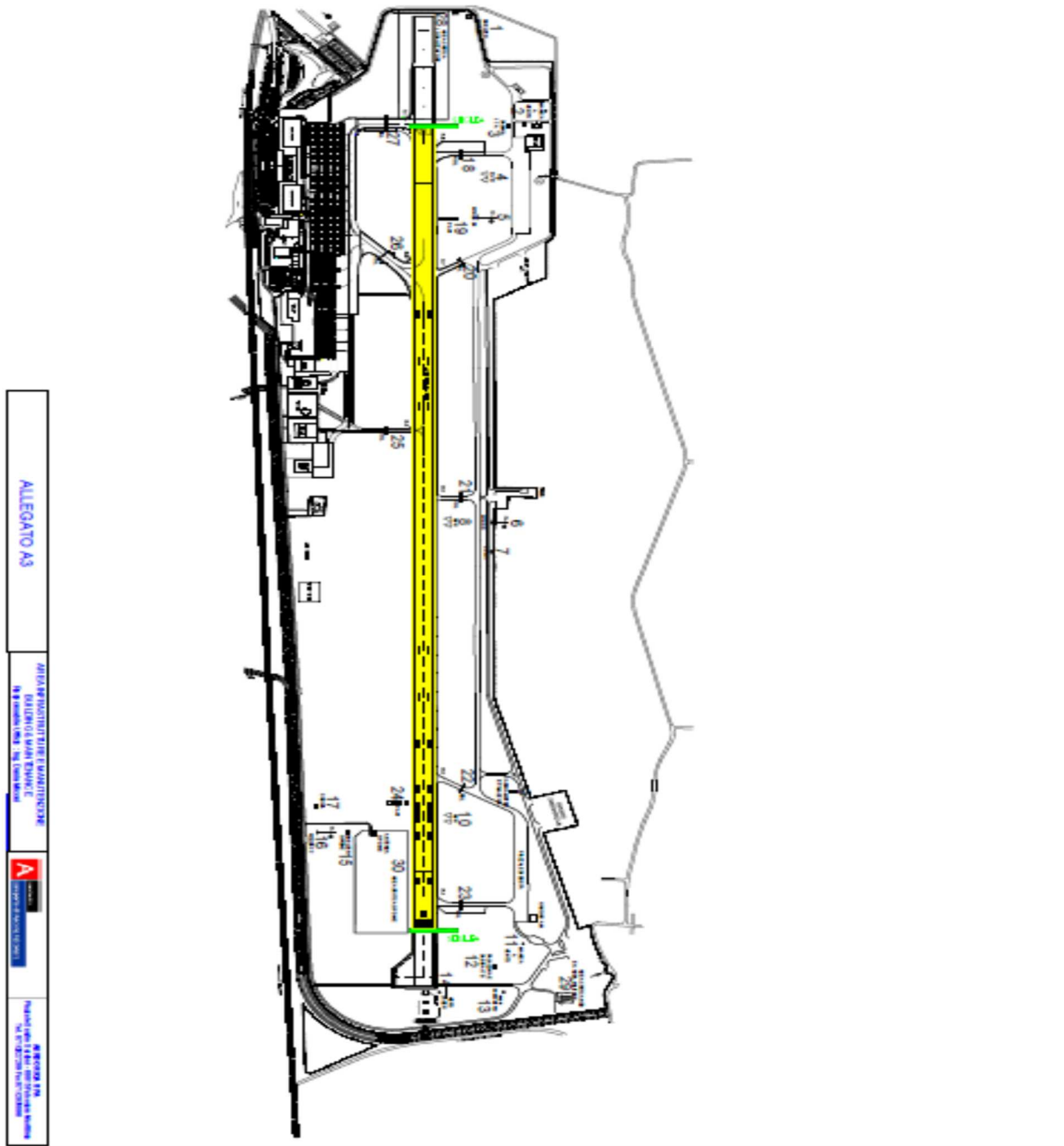
Allegati:

- A1 Planimetria trattamento antighiaccio pista volo
- A2 Planimetria trattamento antighiaccio fine pista
- A3 Planimetria trattamento antighiaccio da soglia pista 04 a soglia pista 22 e AVL bordo pista
- B1 Planimetria sgombero neve
- B2 Planimetria sgombero neve
- B3 Planimetria sgombero neve
- B4 Planimetria sgombero neve
- B5 Planimetria sgombero neve
- B6 Planimetria sgombero neve
- C Planimetria aree di stoccaggio
- D Modulo registrazione condizioni della pista di volo NEVE 1
- D1 Modulo registrazione intervento mezzo spargi liquido NEVE
- D2 Modulo registrazione intervento mezzo spargi solido NEVE
- E Modulo registrazione intervento spazzatrice NEVE
- E1 Modulo registrazione intervento lame NEVE
- E2 Modulo consumi Addetto squadra neve
- G Altezza cumuli DOC ICAO 9137 part 2
- H Planimetria sgombero neve land side

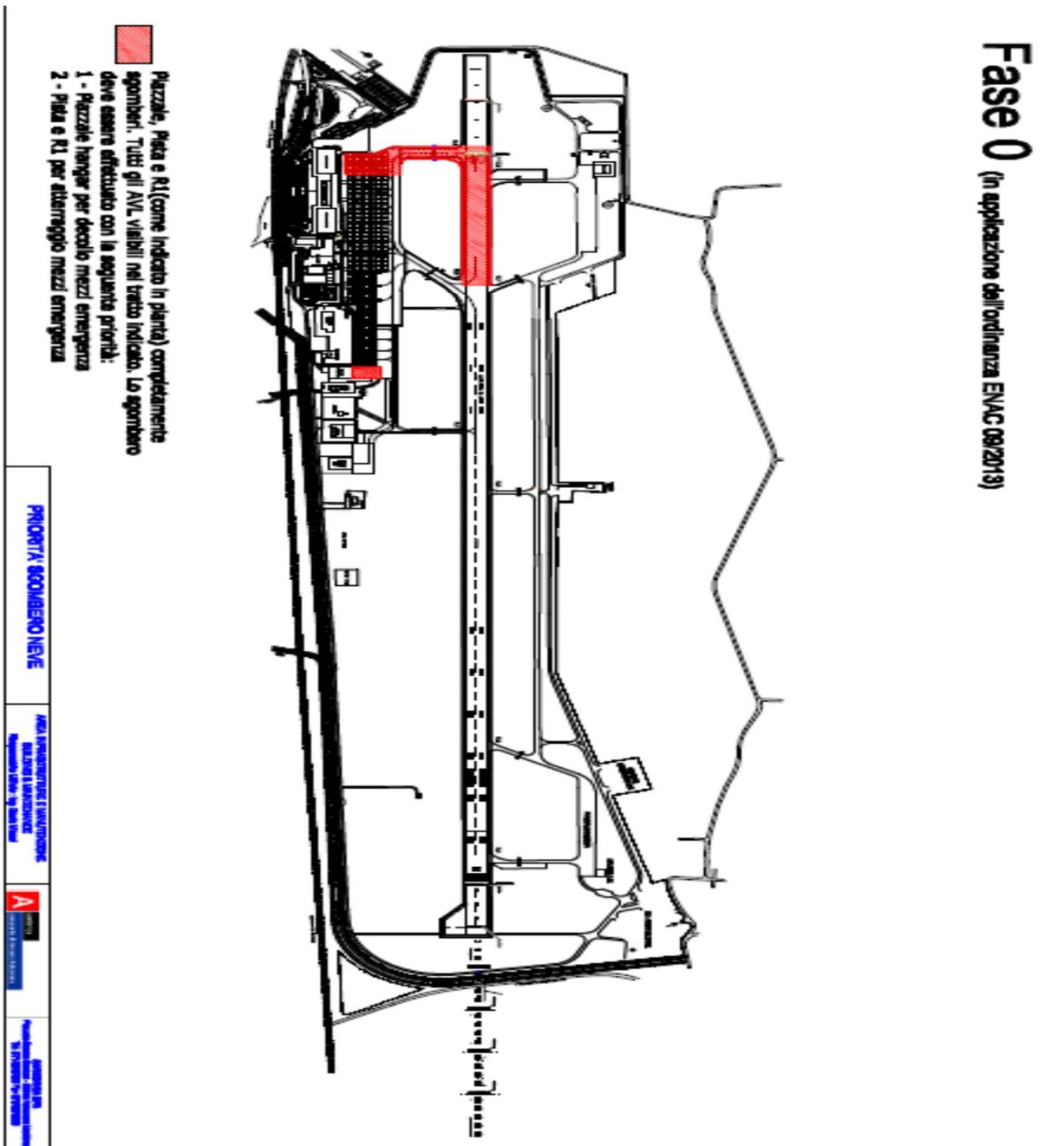
PARTE E – SEZ 24 - ALL A1



PARTE E – SEZ. 24 - ALL A3

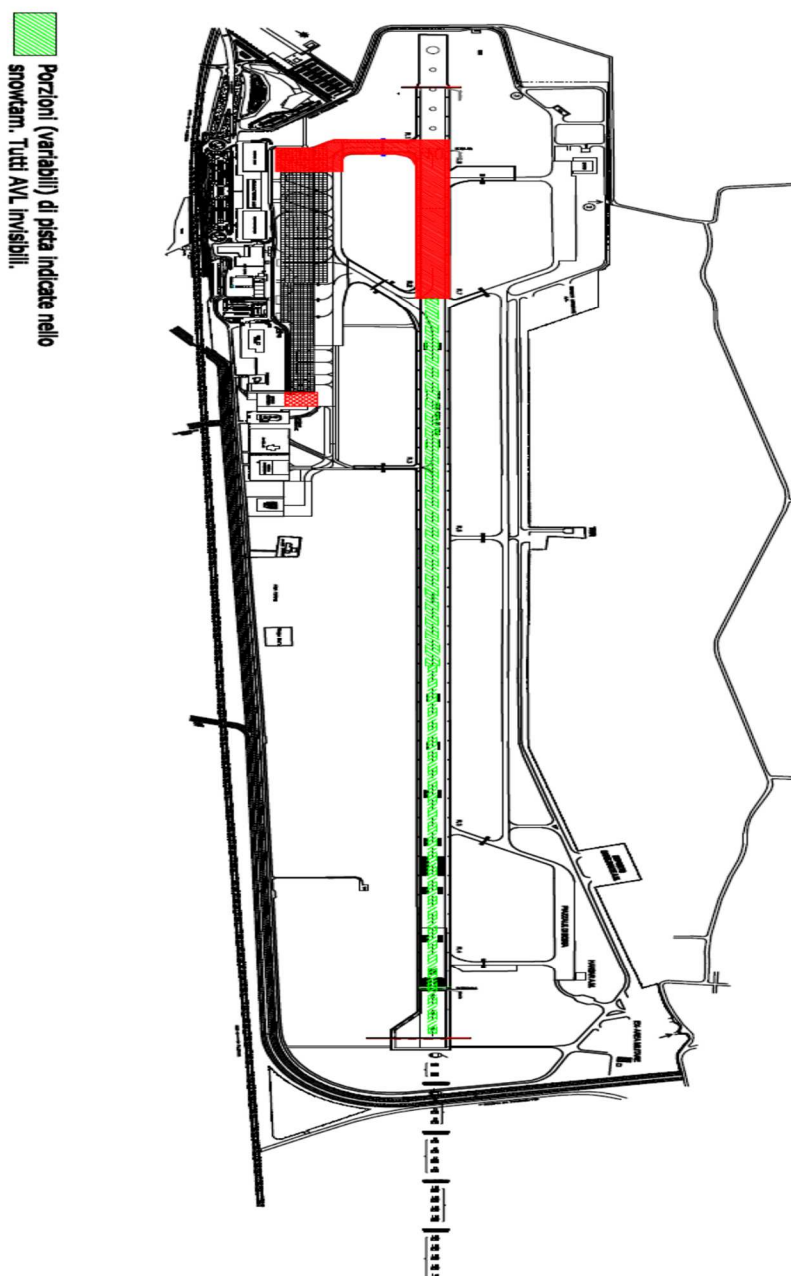


PARTE E – SEZ. 24 - ALL B1



Fase 1

PARTE E – SEZ. 24 - ALL B2



PRIORITA' SCAMBIO NEVE

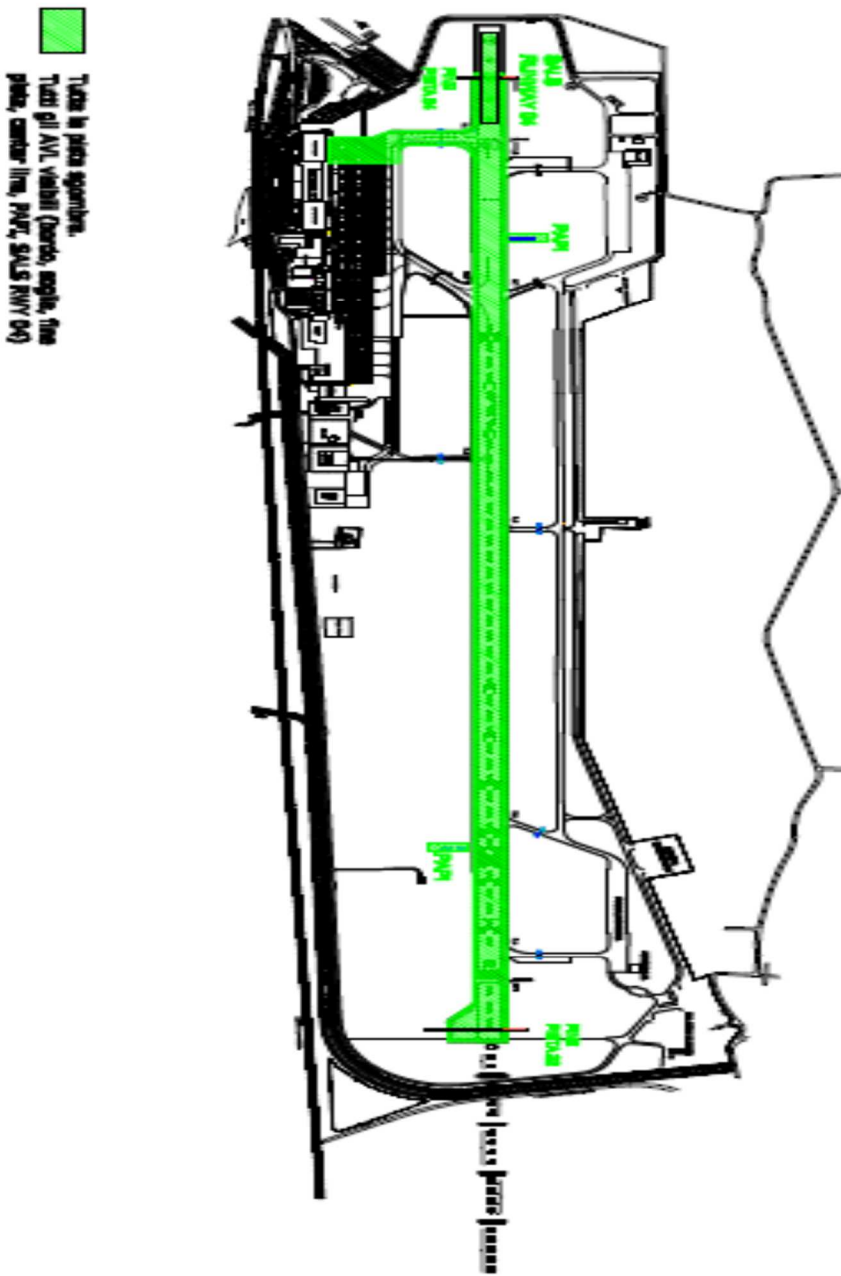
AREA MANOVRAZIONE E LAVORAZIONE
SUL CANTO A MANOVRAZIONE
Approvato dalla ICAO



Procedura di emergenza
per la gestione della neve

PARTE E – SEZ. 24 - ALL B3

Fase 2



PROMOTTA SODALITÀ NAVE

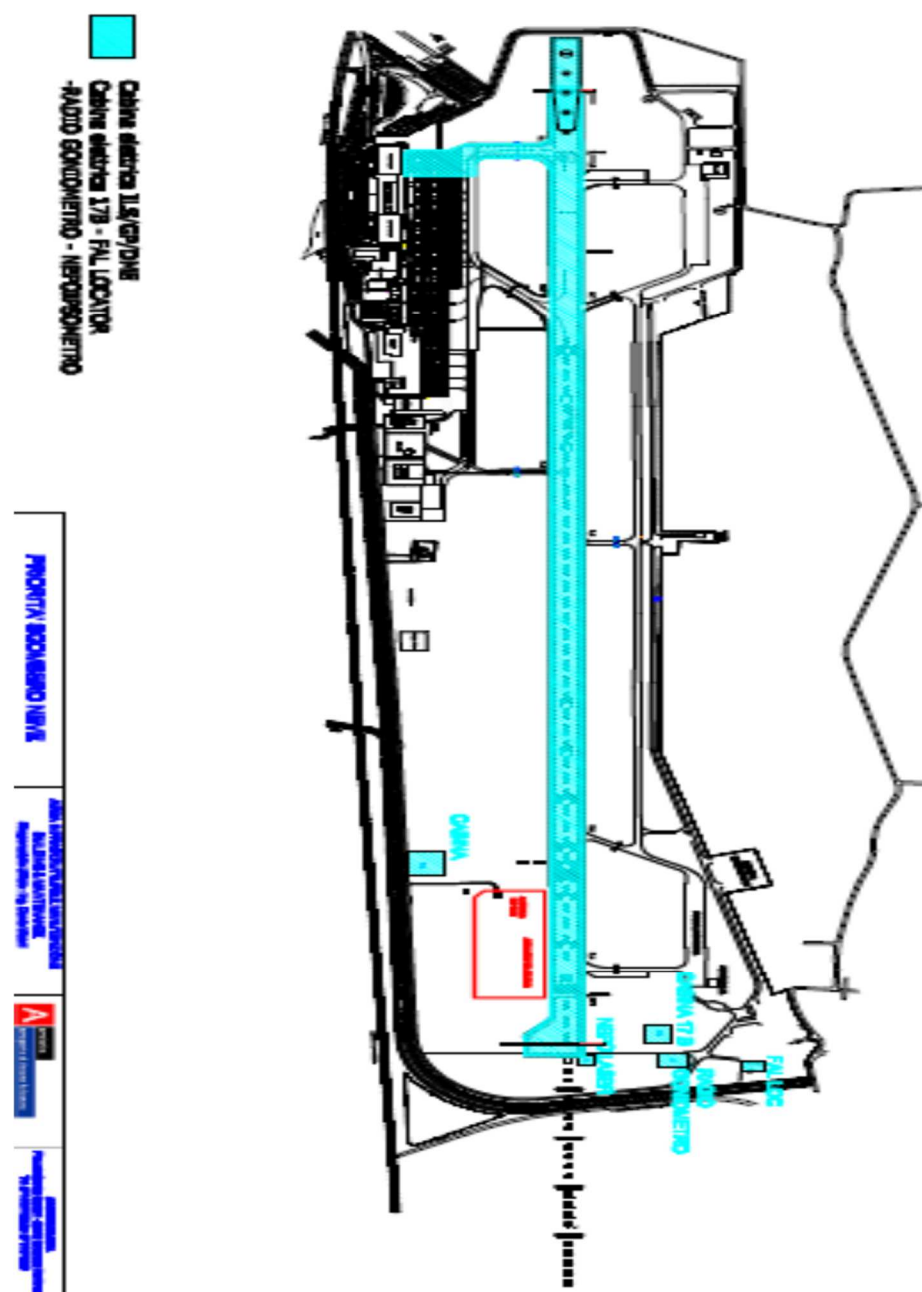
AVIAZIONE ITALIANA

AVIAZIONE ITALIANA

AVIAZIONE ITALIANA

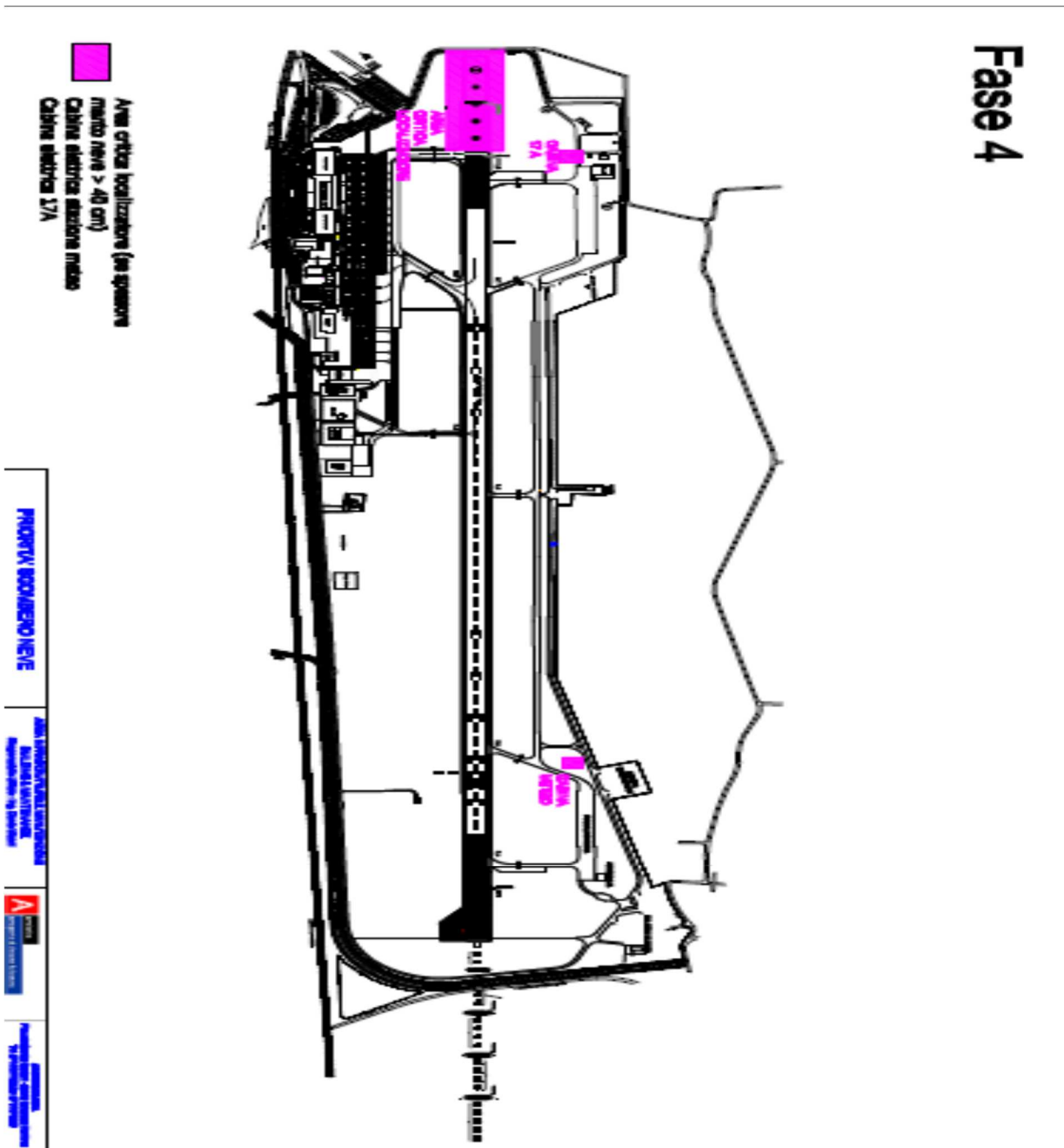
AVIAZIONE ITALIANA

PARTE E - SEZ. 24 - ALL B4

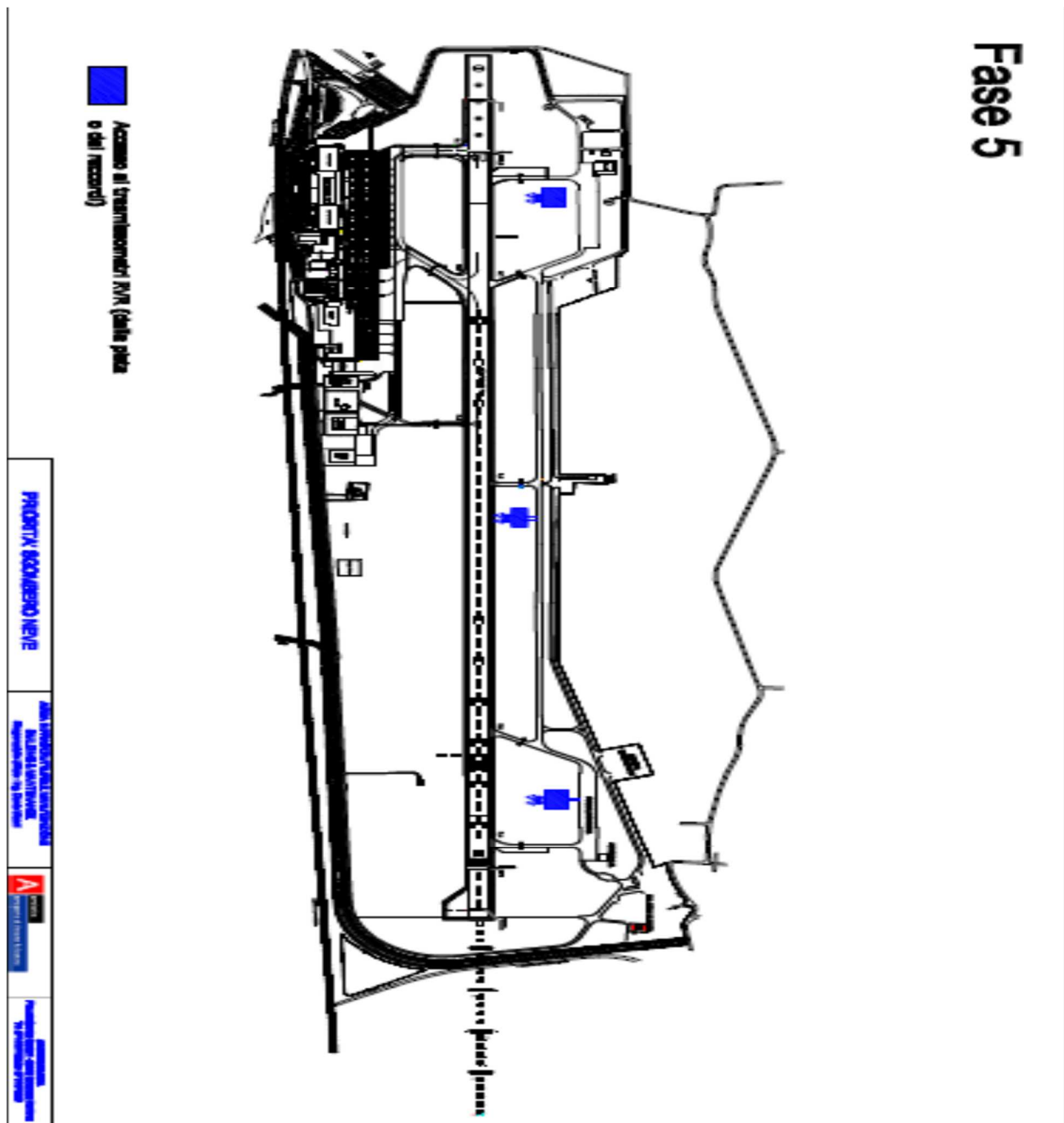


Fase 3

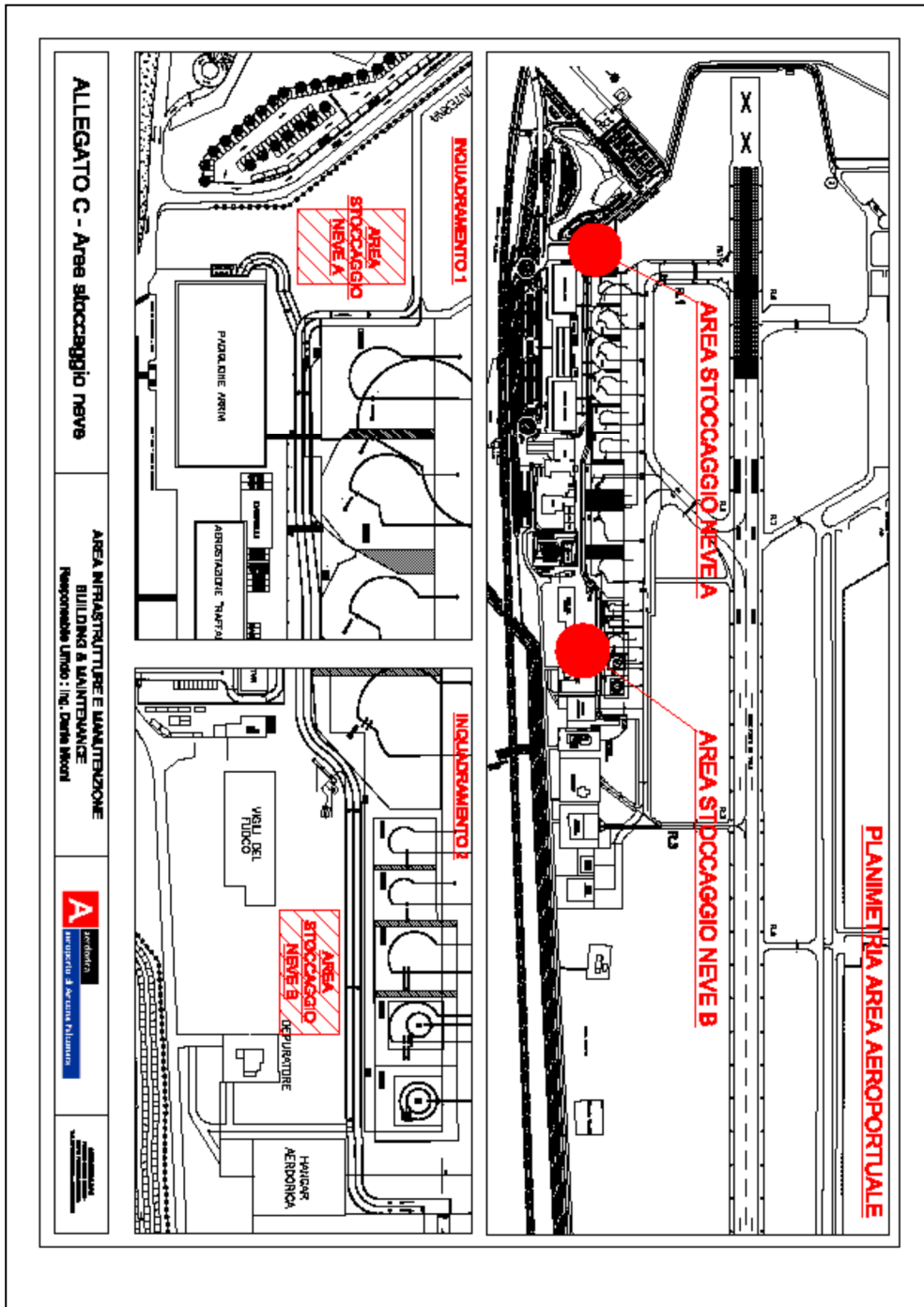
PARTE E – SEZ. 24 - ALL B5



PARTE E – SEZ. 24 - ALL B6



PARTE E – SEZ. 24 -ALL C



PARTE E – SEZ. 24 - ALL D

CONDIZIONI DELLA PISTA DI VOLO

DATA.....

NEVE 1

DATI RILEVATI ALLE ORE L.T.	
TIPOLOGIA DI CONTAMINAZIONE (NEVE,SLUSH,GHIACCIO ECC..)	
SPESSORE MEDIO CONTAMINAZIONE TERZO " A " (mm)	
SPESSORE MEDIO CONTAMINAZIONE TERZO " B " (mm)	
SPESSORE MEDIO CONTAMINAZIONE TERZO " C " (mm)	
PERCENTUALE DI CONTAMINAZIONE DELLA PISTA DI VOLO	

PARTE E – SEZ. 24 - ALL D1

INTERVENTO DI SGHIACCIAMENTO

DATA.....

NEVE

SPARGILIQUIDO 1	
QUANTITA' LT	
VELOCITA' MEZZO KM/HR	
ULTIMO TRATTAMENTO CON LIQUIDO ANTIGHIACCIO DELLA PISTA DI VOLO EFFETTUATO ALLE ORE (INDICARE, IN ORARIO LOCALE, L'ORA DI INIZIO E DI FINE DELL'ULTIMO TRATTAMENTO EFFETTUATO)	INIZIO ORE..... TERMINE ORE.....

SPARGILIQUIDO 2	
QUANTITA' LT	
VELOCITA' MEZZO KM/HR	
ULTIMO TRATTAMENTO CON LIQUIDO ANTIGHIACCIO DELLA PISTA DI VOLO EFFETTUATO ALLE ORE (INDICARE, IN ORARIO LOCALE, L'ORA DI INIZIO E DI FINE DELL'ULTIMO TRATTAMENTO EFFETTUATO)	INIZIO ORE..... TERMINE ORE.....

PARTE E – SEZ. 24 - ALL D2

INTERVENTO DI SGHIACCIAMENTO

DATA.....

NEVE

SPARGISOLIDO	
QUANTITA' LT	
VELOCITA' MEZZO KM/HR	
TIPO DI SOLIDO	
ULTIMO TRATTAMENTO CON LIQUIDO ANTIGHIACCIO DELLA PISTA DI VOLO EFFETTUATO ALLE ORE (INDICARE, IN ORARIO LOCALE, L'ORA DI INIZIO E DI FINE DELL'ULTIMO TRATTAMENTO EFFETTUATO)	<p>INIZIO ORE.....</p> <p>TERMINE ORE.....</p>

PARTE E – SEZ. 24 - ALL E

INTERVENTO SPAZZATRICE

DATA.....

NEVE

SPAZZATRICE	
ORA INIZIO TRATTAMENTO	
ORA FINE TRATTAMENTO	

PARTE E – SEZ. 24 - ALL E1

INTERVENTO LAME

DATA.....

LAMA 1	
ORA INIZIO TRATTAMENTO	
ORA FINE TRATTAMENTO	

DATA.....

LAMA 2	
ORA INIZIO TRATTAMENTO	
ORA FINE TRATTAMENTO	

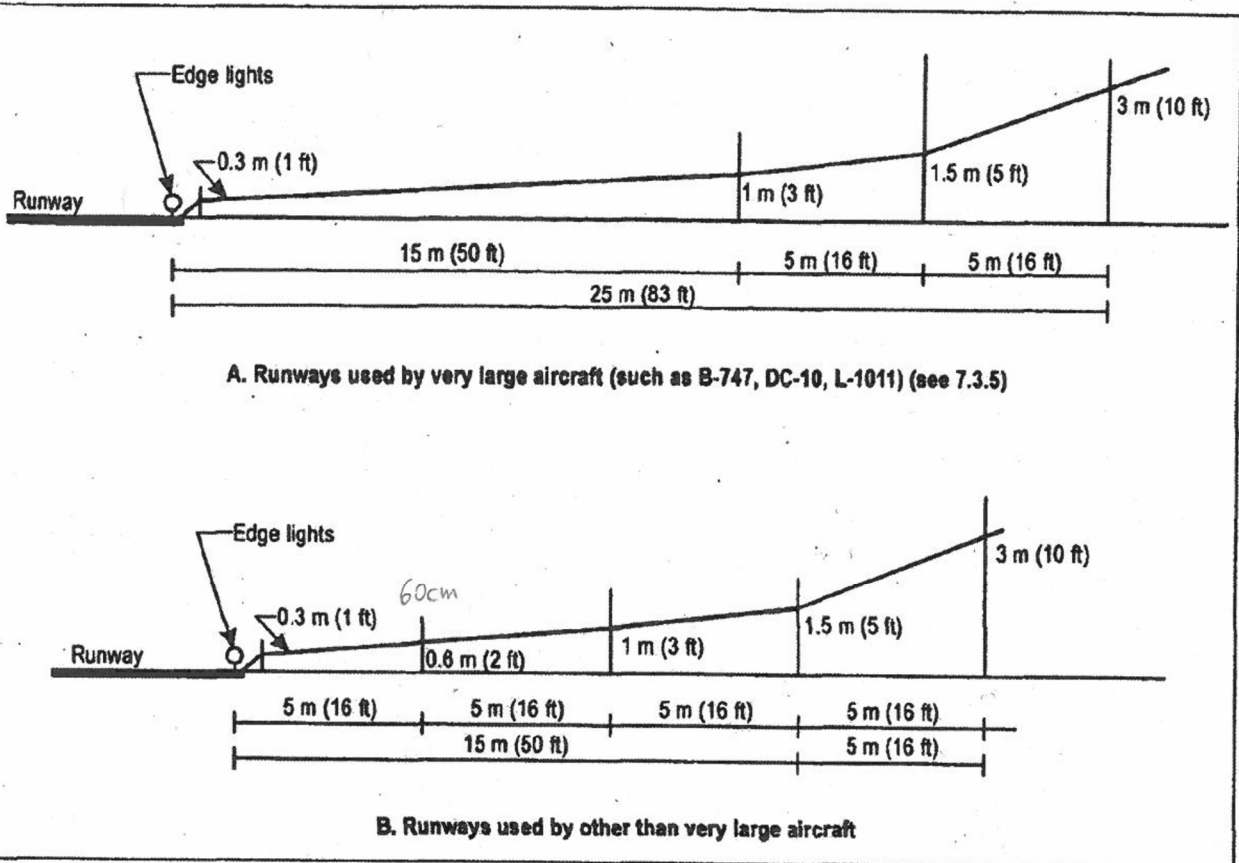
DATA.....

LAMA 3	
ORA INIZIO TRATTAMENTO	
ORA FINE TRATTAMENTO	

DATA.....

LAMA 4	
ORA INIZIO TRATTAMENTO	
ORA FINE TRATTAMENTO	

PARTE E – SEZ. 24 - ALL G



PARTE E – SEZ. 24 - ALL H

